



Comune di San Giovanni Ilarione

Provincia di Verona
Piazza Aldo Moro, 5
37035 San Giovanni Ilarione (VR)

Tel. 045/6550444

E-mail: protocollo@comune.sangiovanniilarione.vr.it

Pec: protocollo@cert.comune.sangiovanniilarione.vr.it

Reg. delibere n. 50 del 29-12-2022

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18:00 in , premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE:

	Presente	Assente
Marcazzan Luciano	Presente	
Lovato Nadia	Presente	
Rossetto Alberto	Presente	
Burato Simone	Presente	
Gottardi Tiziano	Presente	
Ciman Gianfranco	Presente	
Beschin Silvano	Presente	
Zandonà Alessandra	Presente	
Vicentini Luca	Presente	
Biondaro Sonia	Presente	
Fusa Marco	Presente	
Cizmja Sara	Presente	

Assiste all'adunanza il segretario Sambugaro Umberto. Constatato legale il numero degli intervenuti, Marcazzan Luciano, Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 29-12-2022

OGGETTO: Approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con la seguente votazione *ad personam* di voti espressi nelle forme di legge:

Marcazzan Luciano - Favorevole
Lovato Nadia - Favorevole
Rossetto Alberto - Favorevole
Burato Simone - Favorevole
Gottardi Tiziano - Favorevole
Ciman Gianfranco - Favorevole
Beschlin Silvano - Favorevole
Zandonà Alessandra - Favorevole
Vicentini Luca - Favorevole
Biondaro Sonia - Favorevole
Fusa Marco - Favorevole
Cizmja Sara - Favorevole

su n. 12 presenti

- Favorevoli: 12;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 0;

DELIBERA

Che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stata: Approvata.

Ed inoltre, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Dopo l'appello, il Sindaco legge l'oggetto della proposta all'ordine del giorno "Approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato".

Sindaco: Si parla di accesso civico e accesso generalizzato. Oltre all'accesso del singolo cittadino per conoscere cose specifiche e di proprio interesse, c'è anche un accesso pubblico generale con il quale i cittadini possono chiedere dati generali. Per normare questa cosa è necessario normare questo tipo di accesso attraverso un regolamento: il diritto di accesso va garantito ma non certo impiegando i dipendenti per giorni a fornire informazioni per la cui ricerca si impiega, comunque, un certo tempo e trovando lo stesso materiale, alcune volte, già pubblicato sul sito istituzionale.

Si passa alla votazione.

Premesso che l'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 ha disciplinato e regolamentato la normativa relativa all'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il vigente regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti amministrativi e del diritto d'informazione approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 22.07.2010;

Premesso che:

- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha introdotto importanti modifiche ed integrazioni alla normativa sulla trasparenza, di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. "decreto trasparenza"), rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;
- tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, il decreto n. 97/2016 ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha definitivamente sancito l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza, è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza; ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie attribuendo all'ANAC la competenza all'irrogazione delle stesse;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha predisposto due schemi di Linee Guida recanti indicazioni operative con riferimento sia agli obblighi di trasparenza sia all'accesso civico generalizzato;
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha approvato in data 28.12.2016 con delibera n. 1309 le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, e con delibera n. 1310 le Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016;
- nelle medesime Linee Guida si suggerisce agli Enti di adottare un registro degli accessi al fine di tenere monitorati gli accessi agli atti distinti per tipologia (accesso

ordinario, civico e generalizzato) e di pubblicarlo sul sito dell'Ente, avendo cura di oscurare i dati che possano avere un contenuto rilevante per la tutela della privacy;

Considerati gli obblighi di pubblicazione, riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

Visto l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza ed evidenziato che il nuovo decreto introduce uno strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale";

Considerato che:

- esso complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità;
- col DLgs. 97/2016 il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;
- che la norma di riferimento costituita dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013, nel testo modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 97/2016, secondo la quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto";

Atteso inoltre:

- che il nuovo diritto di accesso civico, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, come indicato dal Consiglio di Stato (nel parere reso allo schema di decreto attuativo) segna il "passaggio dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere (*from need to right to know*) e rappresenta per l'ordinamento nazionale una sorta di rivoluzione copernicana, potendosi davvero evocare la nota immagine della pubblica amministrazione trasparente come una casa di vetro" (Cons. Stato, sez. consultiva, parere 24 febbraio 2016 n. 515/2016);
- che la nuova figura di accesso civico generalizzato, delineata dall'art.5 c.2 e segg. del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, si aggiunge all'istituto dell'accesso civico già disciplinato dal medesimo decreto, ovvero quello in caso di mancata pubblicazione di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, che pertanto continua a sussistere ed è esercitabile mediante istanza presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, come pure rimane confermato l'accesso agli atti ex Legge 241/1990;

Ritenuto pertanto opportuno fornire con la presente deliberazione le disposizioni procedurali ed organizzative per l'applicazione degli obblighi in materia di trasparenza ed in materia di accesso civico generalizzato;

Considerata la necessità e l'opportunità di far confluire in un unico provvedimento tutta la materia inerente all'accesso agli atti amministrativi nelle differenti forme previste dalla norma, vale a dire:

- l'accesso semplice, previsto e disciplinato dal capo V della legge n. 241/1990; - l'accesso civico di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs. 33/2013, quale accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione;
- l'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. 33/2013 che comporta il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli soggetti all'obbligo di pubblicazione;

Preso atto della necessità di definire e di approvare uno specifico Regolamento dedicato alla disciplina in materia di Accesso, in tutte le forme previste dalle vigenti norme in materia;

Vista la proposta di modifica del vigente regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi, allegata alla presente deliberazione per formare parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (allegato B);

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario comunale Dott. Umberto Sambugaro, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile reso dalla responsabile dell'area D.ssa Pelosato Eleonora Sambugaro, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Visti i vigenti regolamenti in materia di contabilità e controlli interni;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, le modifiche proposte al regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 33/2013. La pubblicazione del presente regolamento nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente del sito istituzionale;
3. Di dare atto che le modifiche di cui al punto primo entreranno in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
4. Di dare, altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo

illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio

5. Di disporre la presente deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi;
6. Di trasmettere il presente provvedimento agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti.

OGGETTO: Approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Marcazzan Luciano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Sambugaro Umberto

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.